



La pubblicazione è disponibile all'indirizzo: [10.1787/tax_wages-2018-en](https://doi.org/10.1787/tax_wages-2018-en)

La tassazione dei salari 2018

Sintesi in italiano

Il lavoratore medio nei Paesi dell'OCSE corrisponde una somma pari a poco più di un quarto del suo salario lordo per le imposte sul reddito e i contributi previdenziali, un rapporto che è rimasto relativamente stabile durante l'ultimo ventennio. Nei Paesi dell'OCSE, nel 2017, per il lavoratore medio single, l'aliquota media del carico fiscale personale, data dalla somma dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e dei contributi previdenziali del dipendente, defalcata dalle prestazioni monetarie ed espressa in percentuale delle retribuzioni salariali lorde, si attestava in media al 25,5%. Il Belgio ha l'aliquota più alta, al 40,5%, con la Danimarca e la Germania, che sono gli unici altri Paesi dell'OCSE con aliquote superiori al 35%. Il Cile e il Messico hanno la più bassa aliquota media di carico fiscale personale, rispettivamente al 7% e al 12%. La Corea è l'unico altro Paese con una aliquota inferiore al 15%.

Tra il 2016 e il 2017, l'aliquota media del carico fiscale personale del lavoratore medio è aumentata in 20 Paesi, diminuita in 13 ed è rimasta invariata in due paesi (Cile e Ungheria). Nella maggior parte dei Paesi che hanno modificato l'aliquota media di carico fiscale personale, il cambiamento è stato riconducibile a modifiche riguardanti la tassazione personale, sebbene le aliquote previste dalla legge siano state aumentate solamente nei Paesi Bassi. La maggior parte degli aumenti delle imposte sul reddito delle persone fisiche è stata determinata dal fatto che una maggiore quota di reddito è diventata imponibile poiché il valore delle deduzioni e dei crediti d'imposta (sgravi fiscali) è diminuito rispetto al reddito. In Canada, un livello inferiore di contributi previdenziali ha altresì svolto un ruolo significativo nell'andamento decrescente delle aliquote medie dell'imposizione netta sul reddito delle persone fisiche.

Un capitolo speciale del rapporto si concentra sullo studio dell'impatto del sistema di tassazione del reddito disponibile delle famiglie con figli. In media, nei Paesi dell'OCSE, le famiglie con figli fronteggiano una aliquota media di carico fiscale personale più bassa rispetto alla stessa tipologia di famiglia senza figli, la differenza di aliquota è altresì molto più pronunciata per un lavoratore single con un livello salariale inferiore. Questa osservazione si verifica anche per quasi tutti i Paesi dell'OCSE: nel 2016, 31 Paesi hanno una aliquota media di carico fiscale personale più bassa per una coppia sposata con due redditi e con figli rispetto alla stessa coppia senza figli, e 34 Paesi hanno una aliquota media di carico fiscale personale più bassa per il lavoratore single con un salario di due terzi rispetto al salario medio e con figli. Le differenze tra le aliquote medie di carico fiscale personale sono prevalentemente ascrivibili a prestazioni monetarie più elevate per le famiglie con figli. In molti Paesi, tali prestazioni sono associate a riduzioni delle imposte sul reddito delle persone fisiche dovute a una tassazione congiunta del reddito o a detrazioni e crediti d'imposta per le famiglie con figli.

Nel caso in cui siano stati inclusi i costi e le tasse del datore di lavoro, l'aliquota effettiva d'imposizione sul costo del lavoro del dipendente medio, o il cuneo fiscale, è stata del 35,9%, in lieve flessione dal 2016. Il cuneo fiscale misura la differenza tra costo del lavoro per il datore di lavoro e salario netto corrispondente che il dipendente riceve in busta paga. Esso è dato dalla somma del totale della tassazione personale e dei contributi previdenziali versati dai dipendenti e dai datori di lavoro, defalcata dalle prestazioni monetarie ricevute, espressa in percentuale del totale del costo del lavoro per i datori di lavoro.

Sebbene nel 2017 la media dell'area dell'OCSE sia diminuita di 0,1 punto percentuale, 18 Paesi hanno rilevato un cuneo fiscale più alto al lavoratore medio rispetto al 2016, mentre 16 Paesi hanno rilevato diminuzioni. In tre casi, le riduzioni del cuneo sono state significative: in Ungheria (-2,10%), nel Lussemburgo (-1,76%) e in Finlandia (-1,18 punti percentuali). Non si sono riscontrati aumenti superiori a un punto percentuale.

Principali risultati

La media del carico fiscale personale, nell'area dell'OCSE è stata del 25,5% nel 2017 (dal 2016 non si è registrato nessun cambiamento).

- Nel 2017, la media più alta del carico fiscale personale per un lavoratore single, senza figli e con un salario medio è stata riscontrata in Belgio (40,5%), Germania (39,9%) e Danimarca (35,8%). Le medie più basse sono state registrate in Cile (7%), Messico (11,2%) e Corea (14,5%).
- Tra il 2016 e il 2017, l'aliquota media del carico fiscale personale per un lavoratore medio single senza figli è aumentata in 20 dei 35 Paesi dell'area dell'OCSE, è diminuita in 13 Paesi ed è rimasta invariata in Cile e Ungheria.

La media dell'aliquota media del carico fiscale personale per le famiglie monoreddito con figli a carico è stata del 14,0% nel 2017.

- Nel 2017 la più alta aliquota media del carico fiscale personale per le famiglie monoreddito con un salario medio e due figli a carico è stata applicata in Turchia (25,9%). La Danimarca è stata l'unico altro Paese con una aliquota media di carico fiscale personale superiore al 25 % (25,3%). L'aliquota media del carico fiscale personale più bassa è stata applicata nella Repubblica Ceca (0,7%), in Canada e in Irlanda (1,2%). In Polonia l'aliquota è stata di segno negativo (-4,8%) poiché le prestazioni monetarie hanno superato il totale della tassazione personale e dei contributi previdenziali pagati dai dipendenti.
- Tra il 2016 e il 2017, l'aliquota media del carico fiscale personale per tale tipologia di famiglia è aumentata in 25 Paesi, è diminuita in nove ed è rimasta invariata in un Paese (Cile). Gli aumenti maggiori sono stati rilevati in Irlanda (2,88 punti percentuali) e in Australia (2,90 punti percentuali). All'opposto, le diminuzioni maggiori sono state rilevate nel Lussemburgo (1,03 punti percentuali) e in Polonia (5,06 punti percentuali). La media OCSE è aumentata di 0,23 punti percentuali.

Rispetto al 2016, il cuneo fiscale medio è diminuito nel 2017 nell'area dell'OCSE.

- Tra i Paesi dell'OCSE, la media dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e il totale dei contributi previdenziali sui redditi da lavoro è stata del 35,9 % nel 2017, diminuzione che si attesta a 0,13 punti percentuali.
- Nel 2017, i cunei fiscali medi più alti per i lavoratori single senza figli che guadagnano uno stipendio medio, sono stati rilevati in Belgio (53,7%), Germania (49,7%), Italia (47,7%), Francia (47,6%) e in Austria (47,4%). I cunei più bassi sono stati rilevati in Cile (7%), Nuova Zelanda (18,1%) e in Messico (20,4%).
- Tra il 2016 e il 2017, il cuneo fiscale è aumentato in 18 dei 35 Paesi dell'OCSE, è diminuito in 16 Paesi e non è cambiato in Cile.

Nel 2017, il cuneo fiscale medio per le famiglie con figli si è attestato al 26,1%.

- Nel 2017, il cuneo fiscale più elevato per le famiglie monoreddito con un salario medio e due figli è stato applicato dalla Francia (39,4%). Il Belgio, la Finlandia, la Grecia, l'Italia e la Svezia applicano cunei fiscali tra il 38% e il 39%. La Nuova Zelanda ha applicato il cuneo fiscale più basso (6,4%), seguita dal Cile (7,0%) e la Svizzera (9,1%).
- Tra il 2016 e il 2017, l'aumento più alto del cuneo fiscale per questa tipologia di famiglia è stato rilevato in Australia (2,74 punti percentuali), Irlanda (2,60 punti percentuali) e in Lettonia (1,06 punti percentuali). Le diminuzioni maggiori sono state rilevate in Polonia (4,35 punti percentuali) e in Ungheria (3,05 punti percentuali).
- In tutti i Paesi dell'OCSE, il cuneo fiscale per le famiglie monoreddito con figli è inferiore a quello dei single senza figli, ad eccezione del Cile e del Messico, paesi in cui le due tipologie di famiglia fanno fronte agli stessi livelli di tassazione. Le differenze rappresentano una percentuale di oltre il

15% del costo del lavoro in Belgio, Canada, Germania, Irlanda, Lussemburgo, Repubblica Ceca, Slovenia e Ungheria.

© OECD

Questa sintesi non è una traduzione ufficiale dell'OCSE.

La riproduzione della presente sintesi è autorizzata sotto riserva della menzione del Copyright OCSE e del titolo della pubblicazione originale.

Le sintesi sono traduzioni di stralci di pubblicazioni dell'OCSE i cui titoli originali sono in francese o in inglese.



[Il testo integrale in lingua inglese è disponibile online sul sito OECD iLibrary!](#)

© OECD (2018), *Taxing Wages 2018*, OECD Publishing.

doi: 10.1787/tax_wages-2018-en